

**PROTOCOLLO D'INTESA
FESTIVAL "LE VIE DEI TESORI 2021"**

TRA

La Fondazione Le Vie dei Tesori, con sede legale in Palermo, Via Duca della Verdure, n. 32, C.F. 97291400824 - P.IVA 06413100824, nella persona del suo rappresentante legale, Laura Anello, nata a Palermo il 09.08.1968, residente in Via Gabriele D'Annunzio, n. 52, 90144 Palermo, CAP 90144, prov. di PA, Via Gabriele D'Annunzio, n. 52, Carta d'Identità n. AS2546990, Codice Fiscale NLLRA68M49G273P (di seguito, "*Fondazione*")

E

L'Università degli Studi di Messina con sede in Messina, Piazza Pugliatti 1, CAP 98122, C.F. 80004070837 - P.IVA00724160833, rappresentata dalla Magnifico Rettore, Porf. Salvatore Cuzzocrea, o da un suo delegato (di seguito "*Università*")

Entrambe definite congiuntamente anche le "Parti";

premesse che:

- l'Università, ai sensi dell'art. 2 del proprio Statuto (commi 2 e 3) "*organizza l'attività didattica e di ricerca, di base ed applicata, e ne favorisce lo sviluppo e la loro reciproca integrazione predisponendo i mezzi ed i servizi necessari, nonché garantisce l'elaborazione, l'innovazione, il trasferimento, e la valorizzazione delle conoscenze a vantaggio dei singoli e della collettività, per favorire il progresso culturale, scientifico, economico e sociale*";
- l'Università persegue la terza missione (quale attività istituzionalizzata che affianca le missioni tradizionali di insegnamento e ricerca) che può essere sia di valorizzazione economica della ricerca sia culturale e sociale;
- nel contesto della terza missione uno dei compiti fondamentali dell'Università è il consolidamento e l'ampliamento delle forme di interazione con il territorio (entrando in contatto diretto con soggetti e gruppi sociali ulteriori rispetto a quelli consolidati) per contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico della società;
- per il perseguimento dei superiori fini, si vuole creare un modello di intervento culturale che introduca e favorisca "una cultura della progettualità integrata e partecipata", nella consapevolezza che la valorizzazione del patrimonio culturale e una nuova progettualità territoriale, legata all'innovazione ed alla creatività, possano produrre un'offerta culturale di qualità ed una crescita economico-sociale della città di Messina;
- il modello innovativo di intervento culturale trae ispirazione dal presupposto che Messina, dotata di una straordinaria ricchezza linguistica, artistica e culturale, possiede un patrimonio culturale che necessita di essere rivalorizzato e restituito alla sua città, secondo nuove formule dinamiche di costruzione e fruizione del sapere;
- in tale contesto generale di valorizzazione, tutela e promozione dei beni culturali si inserisce il Festival "Le Vie dei Tesori" - promosso dall'omonima Fondazione- che è diventato nel corso del tempo un festival culturale e che, grazie al coinvolgimento di istituzioni, associazioni e

privati, consente di aprire al pubblico, illustrare e promuovere i luoghi di interesse culturale della città di Messina;

- la Fondazione mette a rete istituzioni pubbliche e soggetti privati con l'obiettivo di valorizzare le eccellenze materiali e immateriali della città e che, pur non perseguendo scopi commerciali, costituisce un volano dello sviluppo culturale, economico e sociale della comunità;
- il Festival "Le Vie dei Tesori" a Palermo è diventato nel tempo un grande laboratorio popolare di rappresentazione dell'identità di un'intera comunità, che si è riscoperta, in tutti questi anni, orgogliosa delle proprie radici e capace di valorizzare questa ricchezza con un'intensa offerta di attività culturali da proporre anche ad un pubblico più vasto di turisti;
- il Festival, inoltre, ha ricevuto la medaglia di rappresentanza da parte del Presidente della Repubblica, il patrocinio del Senato della Repubblica, il patrocinio della Camera dei Deputati, il patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo;
- la rilevanza culturale delle iniziative proposte coincide con gli obiettivi istituzionali dell'Università, rivolti principalmente alla valorizzazione del patrimonio culturale e al miglioramento dell'offerta culturale incrementando anche l'attrattività turistica dei nostri luoghi e delle nostre radici identitarie;
- in considerazione di ciò, la Fondazione (ex Associazione "Le Vie dei Tesori") e l'Università hanno già sottoscritto protocolli d'intesa per la realizzazione delle precedenti edizioni svoltesi in città;
- con il presente protocollo d'intesa, pertanto, si intende definire un innovativo modello di intervento culturale, che introduca e favorisca una cultura della progettualità integrata e partecipata nei processi di valorizzazione del patrimonio storico e artistico;
- per il 2021 la Fondazione intende organizzare il festival nella città di Messina nelle giornate comprese tra l'11 e il 26 settembre 2021 (sabato e domenica);
- la Fondazione, con nota del 30.06.2021 (assunta al protocollo universitario in data 05.07.2021 al n. 85869) ha richiesto la partecipazione anche dell'Ortobotanico "Pietro Castelli" dell'Università;
- il Festival, per essere adeguatamente organizzato e promosso alla stampa e agli stakeholders nazionali e internazionali, deve essere programmato in tempi utili;
- la Collezione delle Ceramiche, la Collezione Archeologica e la Pinacoteca, nonché l'Orto Botanico "Pietro Castelli" dell'Università risultano di interesse artistico e culturale, tale da essere suscettibili di inserimento nel circuito dei luoghi da visitare nell'ambito della manifestazione "Le Vie dei Tesori";

tutto ciò premesso e considerato si conviene e si stipula quanto segue

ART. 1

L'Università di Messina accoglie la proposta della Fondazione Le Vie dei Tesori, impegnandosi a mettere a disposizione della manifestazione **il Museo delle ceramiche, la Pinacoteca**

del Rettorato, la Collezione dei reperti archeologici al Rettorato e l'Orto Botanico "Pietro Castelli".

I suindicati luoghi (ad eccezione dell'Orto Botanico "Pietro castelli") saranno aperti nei weekend – sabato e domenica - dall'11 al 26 settembre (**sabato 11, domenica 12, sabato 18, domenica 19, sabato 25 e domenica 26**) dalle 10 alle 18.

L'Orto Botanico "Pietro Castelli" sarà aperto **nei giorni 11 e 18 settembre**, con visite alle ore 9,30 - 10,30 – 11,30.

ART. 2

Le visite guidate saranno condotte a cura dell'Università.

L'Università inoltre curerà l'apertura e la chiusura dei vari siti sopra menzionati nei giorni e negli orari indicati.

L'Università si impegna a garantire che durante il Festival l'accesso con visita guidata al percorso concordato sia riservato esclusivamente ai visitatori in possesso del coupon della manifestazione -sia acquistato on line che sul posto - attenendosi alle modalità organizzative e rispettando le date, gli orari, le modalità organizzative del Festival.

Rimane in capo all'Università l'onere della custodia e della vigilanza sul bene e il conseguente rischio per eventuali danni causati alle persone dei visitatori, all'immobile e ai beni mobili in esso contenuti.

Le parti, in ordine alle misure per la prevenzione del contagio da Coronavirus, rimandano ogni statuizione a quanto contenuto nel Disciplinare allegato al presente protocollo.

La Fondazione si impegna a gestire tutta la parte organizzativa, logistica e di comunicazione relativa al Festival, garantendo l'apposizione del logo dell'Università su tutti i materiali pubblicati, e gli apparati di comunicazione sia stampa che online, evidenziandone la partecipazione in ogni occasione pubblica.

S'impegna, altresì, a provvedere alla copertura assicurativa di responsabilità civile dei luoghi e dei visitatori.

Sarà a carico della Fondazione la gestione del ticketing e dello smarcamento in loco con proprio personale formato appositamente.

ART. 3

L'Università non dovrà far fronte a nessuna spesa.

I contributi per le visite guidate, calcolati attraverso il sistema di verifica informatica degli accessi, saranno ripartiti nella misura del 50% tra Università e Fondazione, detratta dall'incasso totale l'aliquota fissa del 3% (costo del pagamento elettronico). Il contributo sarà versato all'Università entro 60 giorni dal termine della manifestazione, previa presentazione di regolare fattura o ricevuta.

ART. 4

Il presente protocollo è sottoscritto mediante apposizione di firma digitale¹ delle Parti, come disposto dall'articolo 15 comma 2 bis della L. n. 241 del 07.08.1990 ed ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. n. 82 del 07.03.2005. Il presente atto è soggetto ad imposta di bollo a carico della Fondazione Le Vie dei Tesori e verrà assolta in modo virtuale dall'Università, giusta autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Messina n. 67760 del 2010, a cui la controparte si impegna a rifondere il relativo importo entro e non oltre 30 giorni dalla data di sottoscrizione. Il versamento dovrà essere effettuato sul conto dell'Università degli Studi di Messina, le cui coordinate bancarie sono IBAN: IT 16W 02008 16511 000300029177, indicando nella causale del bonifico, la ragione sociale e l'oggetto a cui si riferisce il versamento.

La Fondazione

L'Università degli Studi di Messina

Il Presidente

Il Rettore o suo delegato

¹ Poiché la firma viene apposta in modalità elettronica, in difetto di contestualità spazio/temporale, gli effetti e la durata decorrono dalla data di archiviazione/marcatura temporale da parte dell'ultimo sottoscrittore, che pertanto si impegna a darne comunicazione immediata all'altra parte.

DISCIPLINARE ANTI COVID 19

La Fondazione Le Vie dei Tesori, con sede a Palermo, via duca della Verdura 32, C.F. 97291400824 - P.IVA 06413100824 rappresentata dal Presidente Laura Anello (di seguito denominata Fondazione)

E

L'Università degli Studi di Messina con sede in Messina, Piazza Pugliatti 1, CAP 98122, C.F. 80004070837, P. IVA 00724160833, rappresentata dal Rettore Salvatore o da un suo delegato (di seguito Università)

PREMESSO CHE

La Fondazione e l'Università hanno sottoscritto un accordo per la realizzazione della manifestazione Le Vie dei Tesori.

In ragione del superiore accordo si stabilisce che ciascuna delle parti, in ragione delle competenze ivi indicate, si assume la responsabilità per l'attuazione delle misure per il contenimento del contagio da Coronavirus.

Si è fatto espresso riferimento al DPCM del 17 maggio 2020 e agli atti prodromici che hanno regolato la materia.

In ragione di quanto sopra, le parti, al fine di meglio organizzare e concordare le misure da adottare intendono disciplinare in modo particolareggiato tutte le condotte che ciascuno dovrà porre in essere al fine di evitare che possano verificarsi casi di contagio ovvero per prevenire la diffusione del virus e, pertanto, in virtù delle richiamate disposizioni e delle circolari emanate dal Ministero per i Beni culturali e per il Turismo, che dichiarano di ben conoscere, stabiliscono che:

Fondazione e Università, ciascuno per le singole attribuzioni, nel curare il servizio di accoglienza e relativa visita guidata dovranno:

- Gestire e individuare un percorso di visita che tenga possibilmente distinti gli ingressi e le uscite: l'accoglienza dei visitatori dovrà essere organizzata in modo da scaglionare gli ingressi, al fine di evitare il sovraffollamento, contingentando i visitatori e rispettando le fasce orarie;
- Avvertire il personale che in caso di temperatura corporea superiore a 37,5 dovrà astenersi dal prestare la propria attività presso i siti di interesse della manifestazione;
- Richiedere, prima dell'avvio del servizio, a ciascun operatore di sottoscrivere apposita autocertificazione (come da modello allegato) attestante, tra l'altro, l'assenza di sintomi febbrili o respiratori nelle due settimane antecedenti l'inizio della manifestazione;
- Formare il personale, professionale e volontario, sui temi della prevenzione COVID-19 nonché sull'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (che avranno in

dotazione) e delle misure di igiene e sanificazione con i prodotti e le modalità previste dalla vigente normativa.

Inoltre, la Fondazione

- si impegna a mettere a disposizione un'avanzata piattaforma di prenotazione online;
- si impegna a pubblicizzare sul proprio sito istituzionale gli orari di apertura dei singoli siti con indicazione del numero massimo di visitatori per fascia oraria;
- Si impegna a evitare file al box office incentivando l'acquisto dei titoli di ingresso online tramite il sito web www.leviedeitesori.com, utilizzabile da qualsiasi dispositivo elettronico.

L'Università

- Avvertirà gli utenti che in caso di temperatura corporea superiore a 37,5 devono astenersi dal prendere parte alla visita, e a tal fine dovranno sottoporsi a misurazione della temperatura mediante apposite apparecchiature a tal fine dislocate nei luoghi di interesse;
- Utilizzerà la segnaletica o altro sistema chiaro di comunicazione per far rispettare la distanza fisica di almeno 1 metro in tutti gli spazi della struttura aperti al pubblico;
- Organizzerà gli spazi della struttura in modo da avere, possibilmente, varchi differenziati e prevedere percorsi a senso unico anche con l'utilizzo di apposita segnaletica;
- Favorirà il regolare e frequente ricambio d'aria negli ambienti interni ed escluderà totalmente, per gli impianti di condizionamento, la funzione di ricircolo dell'aria;
- Garantirà la pulizia giornaliera degli ambienti e delle aree comuni prestando particolare attenzione alle superfici di contatto di frequente utilizzo;
- Posiziona un dispenser per sanificazione delle mani all'ingresso nonché appositi strumenti per il rilevamento della temperatura corporea;
- Posiziona all'ingresso cartelli esplicativi per le norme da seguire all'interno degli spazi, ivi inclusa l'impossibilità di accedere ai luoghi senza aver indossato correttamente la mascherina.

Per tutte le altre indicazioni non contenute nel presente disciplinare le parti, concordemente, intendono come qui trascritte le disposizioni attualmente vigenti, le indicazioni del Comitato tecnico-scientifico per la riapertura dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura di cui alla nota del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo del 12 maggio 2020.

Il presente disciplinare, conforme alle disposizioni vigenti al momento della sottoscrizione,

dovrà ritenersi automaticamente modificato in ragione di eventuali novelle legislative ovvero regolamentari aventi ad oggetto il trattamento e la prevenzione dei contagi da Coronavirus.

La Fondazione

Il Presidente

L'Università degli Studi di Messina

Il Rettore o suo Delegato

AUTOCERTIFICAZIONE Covid-19

DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DELL'ARTICOLO 47 DPR n. 445/2000

Il sottoscritto

.....
COGNOME E NOME

nato il/...../..... a (.....)
GG MM AA CITTÀ DI NASCITA PROVINCIA/NAZIONE

residente in (.....)
CITTÀ DI RESIDENZA PROVINCIA/NAZIONE

via..... n°
.....

documento di identità..... n°
.....

rilasciato da in data
...../...../.....
NB: PER CARTA D'IDENTITÀ ELETTRONICA INDICARE MINISTERO DELL'INTERNO GG MM AA

nell'accedere presso

.....
INDICARE LA SEDE DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA

**DICHIARA
SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITÀ**

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del d.p.r. n. 445/2000 consapevole delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci

di non presentare i seguenti sintomi: febbre superiore a 37.5° e sintomatologia simil-influenzale/simil-Covid-19/polmonite

di non essere attualmente sottoposto alla misura della quarantena o dell'isolamento domiciliare fiduciario o a provvedimento restrittivo analogo

di non essere risultato positivo al virus Covid-19 ovvero di essere risultato positivo ed aver ricevuto un accertamento di completa guarigione

di non essere stato a contatto negli ultimi 14 giorni in assenza di adeguati dispositivi di protezione individuale (DPI) con persone risultate positive al Covid-19

di non essere stato a contatto negli ultimi 14 giorni in assenza di adeguati dispositivi di protezione individuale (DPI) con persone ancora sottoposte alla misura della quarantena in attesa di tampone

di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio

(si prega di apporre una spunta a tutte le voci applicabili, e si specifica che in mancanza anche di una sola di tali spunte il candidato non potrà essere ammesso in aula per sostenere la prova)

Informativa ex artt. 13-14 Regolamento europeo 679/2016 in materia di protezione dei dati

Dichiaro di essere informata/o, ai sensi e per gli effetti degli artt. 13-14 Regolamento Ue 679/2016 in materia di protezione dei dati, che i dati personali raccolti saranno trattati e potranno essere comunicati ai soggetti previsti per legge, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che anche su di essi è possibile esercitare il diritto di accesso ai sensi dell'art. 15 del regolamento Ue 679/2016.

Luogo

Data

IN FEDE

.....
.....

*(si prega di apporre
e firma leggibile)*